



Comune di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

Sportello Unico per le Attività Produttive – Edilizia Privata

PROVVEDIMENTO N. 3694 DEL 30/08/2024

Di conclusione con esito positivo della procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE VICARIO DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E URBANISTICA

VISTA la richiesta presentata in data 03/03/2023 prot. 23357, dal Sig. **D'ALI' STAITI GIACOMO** nato a Trapani il 02/01/1954 ed ivi residente in Via Strada Palermo Milo, 6 – CF. DLSGCM54A02L331T – (settore commerciale), finalizzata all'attivazione della procedura di verifica (screening) di Incidenza ed art.5 del D.P.R. N°357/97 del D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023 (Fase1) per il progetto denominato **“Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ristrutturazione di un immobile sito in Marsala C.da Ettore Infersa”**

VISTA la documentazione a corredo della sopra citata richiesta;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade nell'Area B della Riserva Naturale Orientata “Isole dello Stagnone di Marsala” (Ex Zona B di Pre-Riserva);

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade all'interno della zona SIC ITA 010021 Saline di Marsala;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade all'interno della zona ZPS ITA 010028 Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area Marina e terrestre;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade all'esterno della zona SIC ITA 010026 Fondali dell'isola dello Stagnone di Marsala, con distanza di m. 500,00;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade all'esterno della zona SIC ITA 010001 Isole dello Stagnone di Marsala, con distanza di m. 1.400,00;

VISTI gli interventi in progetto, da eseguire nell'immobile sito in Marsala nella **C.da Ettore Infersa** sul lotto censito N.C.T. di Marsala al foglio di mappa n. 35 particella part 9 sub. 1-2, che prevede: **“Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ristrutturazione di un immobile sito in Marsala C.da Ettore Infersa”**;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/42/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n.102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZPC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n.303 del 28 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le suddette Linee Guida “costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione, a livello nazionale di quanto disposto dall'art.6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di valutazione di Incidenza (VincA), di cui all'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120”;

VISTO il Decreto Lgs 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n.13 articolo 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14/02/2022 con la quale è stato abrogato il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007, “Prime disposizioni d'urgenza relative alla modalità di svolgimento delle valutazioni di richiesta ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii.”;

VISTO il D.A. n. 237 del 29/06/2023 “sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14/02/2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA)”;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art.1, comma 1, della Legge Regionale n.13/07, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n.354, sono attribuite ai Comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS;

RITENUTO che il Libero Consorzio Comunale di Trapani, nella qualità di Ente Gestore della Riserva, si è espresso positivamente in merito all'intervento di progetto, sia per quanto concerne al vincolo della Riserva Natura Orientata Isole dello Stagnone di Marsala e sia per il Sito Natura 2000, con parere del 22/05/2023 prot. n. 47656/2023, alle seguenti condizioni:

1. Al fine di limitare al massimo l'interazione dei lavori con l'ambiente circostante, essendo possibile, sarà prevista un'area di cantiere (misure ca. 12 x 4 m), interna all'immobile, nel vano centrale, con fondo pavimentato (no polveri), che costituirà area di stoccaggio materiali/attrezzature/piccole demolizioni demolite. I pochi lavori di demolizione (tramezzi e simili) saranno molto limitati e saranno eseguiti a mano senza ausilio di mezzi meccanici e movimento terra.;
2. Al fine di ridurre i rifiuti prodotti dall'attività di cantiere, si procederà con il riutilizzo dei residui di tufo o di mattoni dismessi quale materiale di integrazione delle porzioni di muratura ammalorata ovvero, dopo opportuna selezione, frantumazione e vagliatura ovvero quale inerte integrativo dei sottofondi di posa traspiranti per le pavimentazioni interne. I rifiuti saranno ovviamente gestiti in accordo alla normativa vigente: in particolare i

materiali da avviare a discarica saranno sottoposti ad inaffiatura prima del caricamento sui mezzi per abbattere la produzione di polveri.

3. Sempre per la normativa VincA, dal punto di vista dell'inquinamento luminoso, in fase accessibile e non sono previsti lavori durante le ore notturne. In fase di esercizio, l'illuminazione esterna sarà ridotta al minimo e realizzata/convertita con punti luce, su prospetti di tipo "full-cutoff" che non emettono luce al di sopra dell'orizzonte. Tali impianti dotati di sorgenti luminose a LED a luce bianco-calda con bassa emissione di raggi UV e onde corte.

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani del 07/07/2023, prot. n. 162487;

VISTO il bonifico bancario effettuato dal Sig. D'Alì Staaiti Giacomo in data 12/07/2023 di € 2.000,00 quali spese di istruttoria art. 91, comma 3 della L.R. 9/2015;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18/04/2024 dall'Organismo Consultivo per le valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.1 comma 1 della Legge Regionale n°13 del 08/05/2007, con le seguenti condizioni e prescrizioni di mitigazione:

- Sia in fase di cantiere che in fase di esercizio dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche per limitare il disturbo alla fauna, anche mediante l'impiego di mezzi ed attrezzature specifici dotati di idonei dispositivi;
- Dovrà essere adottato ogni accorgimento necessario a ridurre la emissione di polveri nella fase di cantiere e di gestione;
- Gli impianti di scarico e di smaltimento reflui dovranno rispondere alle vigenti normative igienico sanitarie e dovrà comunque essere esclusa qualunque dispersione nel terreno;
- In assenza di un progetto esecutivo illuminotecnico, qualsiasi illuminazione dovrà essere a luce calda e posta solamente sull'edificio, mediante corpi illuminanti che non producano inquinamento luminoso; eventuale altre illuminazioni esterne dovranno essere supportate da una progettazione esecutiva e sottoposti a parere preventivo;
- Restano esclusi ulteriori interventi e/o attività non espressamente previsti in progetto.

VISTA l'istruttoria effettuata dall'Organismo Consultivo in data 31/07/2024 con apposito Format Screening di VincA (All. 3), con la quale ha espresso parere con esito positivo dello Screening (Fase 1);

RITENUTO che il progetto così come proposto non determina incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

RITENUTO di poter disporre assoluta con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (fase 1), ai sensi dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, che ha abrogato il D.A. n. 53 del 30/03/07 e ss.mm.ii., per il progetto denominato ***“Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ristrutturazione di un immobile sito in Marsala C.da Ettore Infersa;***

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DETERMINA

- Conclusa con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase 1), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, per il progetto denominato ***“Opere di***

***manutenzione ordinaria e straordinaria ristrutturazione di un immobile sito in Marsala
C.da Ettore Infersa:***

- Sia in fase di cantiere che in fase di esercizio dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche per limitare il disturbo alla fauna, anche mediante l'impiego di mezzi ed attrezzature specifici dotati di idonei dispositivi;
- Dovrà essere adottato ogni accorgimento necessario a ridurre la emissione di polveri nella fase di cantiere e di gestione;
- Gli impianti di scarico e di smaltimento reflui dovranno rispondere alle vigenti normative igienico sanitarie e dovrà comunque essere esclusa qualunque dispersione nel terreno;
- In assenza di un progetto esecutivo illuminotecnico, qualsiasi illuminazione dovrà essere a luce calda e posta solamente sull'edificio, mediante corpi illuminanti che non producano inquinamento luminoso; eventuale altre illuminazioni esterne dovranno essere supportate da una progettazione esecutiva e sottoposti a parere preventivo;
- Restano esclusi ulteriori interventi e/o attività non espressamente previsti in progetto.
- Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 03/09/1997 n°357 e ss.mm.ii e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Ufficio;
- Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per la realizzazione delle opere;
- Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Servizio 16;

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nell'Albo Pretorio on line di questo Ente ed ha validità di anni 5 (cinque).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Vincenzo Galfano)

E.Q. Responsabile Servizio Edilizia
SUE e SUAP
Ing. Irene Trapani

Il Dirigente Vicario
(Arch. Salvatore Guastella)